

Al via i lavori di pulizia nel lungostagno di Cabras

Gli ambientalisti ne contestano la legittimità. Il sindaco Abis precisa e rilancia «Abbiamo l'ok regionale e così favoriremo la crescita di specie autoctone»

► CABRAS

Polemiche a Cabras dopo i lavori di pulizia del lungostagno effettuati nei giorni scorsi. Protagonisti di un acceso botta e risposta sono stati infatti il GrIG (Gruppo di Intervento Giuridico) e l'amministrazione guidata da Andrea Abis. L'associazione ecologista si interroga perché nei lavori si sia proceduto anche al taglio del canneto e, in tal senso, ha presentato ieri una specifica istanza di accesso civico e informazioni ambientali alle amministrazioni pubbliche competenti. «L'area è super-tutelata: appartiene al demanio marittimo, è soggetta a vincolo paesaggistico, rientra nel sito di importanza comunitaria (S.I.C.) e nella zona di protezione speciale (Z.P.S.) "Stagno di Cabras", ai sensi delle direttive sulla salvaguardia degli habitat e sulla salvaguardia dell'avifauna selvatica – ricorda il presidente di GrIG, Stefano Deliperi – e su di essa vale la convenzione internazionale di Ramsar per la difesa delle zone umide».

Per gli ecologisti l'intervento avrebbe causato gravi danni alla vegetazione: «Sponde e canneti sono fondamentali per la sosta e la nidificazione dell'avifauna selvatica – sottolinea Deliperi – e non si conoscono motivazioni e finalità di un taglio così drastico e radicale».

La risposta del Comune non si è fatta però attendere: «La richiesta inoltrata a luglio alla Regione – spiega l'amministrazione – prevedeva l'eradicazione di due specie vegetali infestanti e non autoctone, ossia la canna comune e l'acacia saligna». Per la giunta comunale l'intervento si sarebbe svolto nel rispetto delle prescrizioni e sarebbe favorevole all'ambiente.

«L'obiettivo del taglio è duplice: minimizza il rischio incendi in una zona molto vicina alle abitazioni e sotto l'aspetto più strettamente ambientale, invece, permette la rinaturalizzazione di quella porzione del lungo stagno, andando a recuperare le condizioni ecologi-

che originarie a difesa della biodiversità».

I lavori si stanno svolgendo in più fasi. «Inizialmente si è proceduto alla rimozione dei rifiuti abbandonati lungo la riva dello stagno – fa sapere l'amministrazione – luogo da sempre prediletto dagli incivili anche a causa del proliferare disordinato della vegetazione. Quindi abbiamo tagliato a raso le piante infestanti, avendo cura di asportarne le radici per evitare una rapida ricrescita delle stesse. Nel programma è prevista anche un'eventuale piantumazione della vegetazione tipica delle zone fangose e sabbiose».

Il sindaco Abis, dunque, non ha dubbi: «Nei prossimi mesi – promette – restituirò il percorso del lungostagno alla fruizione della popolazione».

Intanto nel Sinis sono partiti i lavori di rifacimento della strada che conduce alla spiaggia di Maimoni. Questi ultimi avranno un costo di quasi 400 mila euro e dovrebbero essere completati entro 75 giorni.

Paolo Camedda



I lavori nella strada per Maimoni



Il taglio del canneto lungo le sponde dello stagno

SPORT

Equitazione paralimpica, campionati italiani venerdì

► ORISTANO

Primi passi e ripartenza anche per l'equitazione paralimpica che, dopo lo stop imposto nel 2020 dal Covid, si dà appuntamento venerdì prossimo a Oristano per i campionati italiani della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali. La sede non poteva che essere il maneggio della Giarra Oristanese, tra Fenosu e San Quirico. La società sportiva, che già nel 2018 ospitò i campionati italiani, avrebbe dovuto fare il bis nel 2020, ma l'emergenza sanitaria bloccò sul nascere l'organizzazione dell'evento. Ma l'appuntamento venne solo rimandato e ora i cavalieri e le amazzoni con disabilità intellettive e relazionali sono pronti a salire in sella. Giovedì bisognerà assolvere le formalità burocratiche, con l'accredito degli atleti e della società, mentre venerdì alle 9 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione. A quel punto tre giorni di gara intensi, fra dressage e gimkana, con gli atleti che però avranno anche la possibilità di visitare Oristano sabato pomeriggio, prima del gran finale fissato per domenica con l'assegnazione dei titoli più importanti. «Già l'anno scorso dovemmo rinunciare a causa del Covid, ma anche quest'anno non è stato facile – spiega il



Equitazione (foto d'archivio)

presidente della Giarra Oristanese Antonio Madeddu – il Covid ha impedito a molte società di allenarsi a sufficienza nell'ultimo anno e mezzo e il caos legato ad Alitalia e ai voli delle ultime settimane ha purtroppo reso impossibile per altre, soprattutto del Sud Italia, raggiungere la Sardegna. Avevamo già rinviato da settembre a ottobre e oltre non si poteva andare, ma certamente nonostante tutte le difficoltà noi ci mettiamo tutto l'impegno per organizzare un evento a cui teniamo tantissimo».

L'edizione vedrà dunque la partecipazione di società provenienti da tutta la Sardegna, con circa 40 atlete e atleti che si sfideranno in un programma composto da 77 gare. (dav.pi.)

Tiria cerimonia per il nuovo bitume

Sindaco, giunta e consiglieri all'avvio dei lavori per la strada principale

► ORISTANO

Otto anni dopo la devastazione del ciclone Cleopatra, cominciano i lavori per il rifacimento della strada comunale di Tiria. Da palazzo degli Scolopi si è mossa una nutrita delegazione, per il sopralluogo di avvio del cantiere e per un incontro con un gruppo di residenti delle due borgate di Tiria e San Quirico. Oltre al sindaco Andrea Lutzu e all'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Pinna, c'erano l'assessore all'Ambiente Gianfranco Licheri e alcuni consiglieri comunali, in rappresentanza delle varie forze politiche della maggioranza. Una dimostrazione di unità politica e un'ocasio-



I mezzi che da ieri stanno provvedendo e risistemare l'asfalto

ne per incontrare gli abitanti di due borgate che spesso rimangono molto periferiche nel discorso politico oristanese. «Per questo progetto disponiamo di un finanziamento di un milione di euro che ci consentirà di intervenire anche con altre opere non previste attualmente in progetto – spiegano il sindaco Andrea Lutzu e l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Pinna – al momento le opere previste sono la manutenzione straordinaria, il ripristino e la bitumatura della strada che assicura l'accesso a buona parte delle case coloniche della borgata e, unitamente alla pedemontana di Costa Pisu, consente il collegamento ai restanti poderi e al centro dell'a-

bitato». Su una base d'asta di 750 mila euro, infatti, i lavori sono stati aggiudicati per 516 mila euro alla Research di Salerno, con il ribasso che potrà essere impiegato in opere aggiuntive. «Per Tiria è un intervento molto importante, soprattutto dopo i danni subiti negli anni passati a causa dell'alluvione, ma anche per il dissesto dovuto alle manutenzioni mai svolte sin dagli anni Ottanta» commenta Lutzu. La strada venne realizzata dall'Etfas negli anni Cinquanta, per favorire la circolazione nelle nuove borgate. «Con questo progetto vogliamo ricostruire una ossatura stradale in grado di garantire la normale percorribilità in sicurezza, anche in relazione alla tipologia di traffico pesante presente nella zona, e operare un intervento di pulizia e sistemazione delle fasce laterali di pertinenza, per ridare piena funzionalità anche a queste ultime» aggiunge Pinna. (dav.pi.)

Certificazioni di pregio all'Alagon

Consegnate dalla dirigente Giuseppina Loi gli attestati per la lingua inglese

► ORISTANO

Tempo di festeggiamenti per l'Istituto Comprensivo numero 4 di Oristano dove gli studenti si sono distinti per il conseguimento di certificazioni linguistiche di inglese, arrivando fino al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Si è svolta lo scorso 13 ottobre, nel giardino della sede della Scuola Secondaria di primo grado "Leonardo Alagon" l'annuale cerimonia di consegna delle certificazioni. I ragazzi coinvolti nell'Indirizzo Lin-

guistico, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria sono stati invitati dalla Dirigente Giuseppina Loi e dai docenti del Dipartimento di Lingue Straniere, a ricevere l'attestato della certificazione conseguita, Starters Cambridge Young Learners, Cambridge Ket e Trinity Grade 3 e 4.

Ormai da nove anni l'istituto promuove tra i ragazzi il conseguimento delle certificazioni della lingua inglese, iniziando a introdurre nell'anno scolastico 2013 le certificazioni del Trinity College, caratte-

rizzate soprattutto dallo sviluppo e consolidamento delle abilità nella conversazione in lingua inglese. È proprio negli ultimi tre anni, però, che l'Istituto ha ulteriormente potenziato l'aspetto lingue straniere. Ha attivato l'Indirizzo Linguistico con dei rientri pomeridiani con degli insegnanti madrelingua di inglese, francese e spagnolo, ha organizzato stage in scuole pubbliche inglesi, nel periodo pre pandemia, dove i ragazzi che hanno aderito al progetto hanno frequentato per una settimana la scuola pubblica inglese, ha attivato il

corso per il conseguimento delle certificazioni Cambridge Young Learners per la scuola primaria e Cambridge Ket per gli alunni più meritevoli della scuola secondaria. Il riconoscimento del livello linguistico raggiunto dallo studente attraverso un ente certificatore esterno come il Cambridge e il Trinity promuove significativamente l'acquisizione dell'inglese, motiva fortemente i ragazzi e inoltre arricchisce il loro Language Portfolio, con degli attestati riconosciuti alla scuola secondaria e all'università come crediti scolastici che



Un momento della cerimonia all'Alagon

vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Obiettivo dell'Istituto è infatti quello di fornire agli alunni le competenze chiave per affrontare in maniera più efficace gli studi futuri. Grande soddisfazione

per i docenti e gli alunni dei lusinghieri risultati ottenuti che hanno avuto il plauso dei tanti genitori presenti e dei rappresentanti dell'Anglo American Centre e del Trinity College di Londra. (r.fois)